

	FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 3957 confisal-unsal@inail.it - www.autonomainail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	--	--

Circ. n 4-2026

Roma, 12 febbraio 2026

TFS/TFR, LA SAGA CONTINUA ...

Sono ormai note determinazione e coerenza di CONFISAL-UNSA in tutte le sue articolazioni e, a riprova di questa verità, riportiamo l'ennesimo comunicato stampa della Federazione sull'argomento TFS/TFR per ottenere che il pagamento in favore del pubblico dipendente intervenga negli stessi termini previsti per il privato.

Mentre ci si attrezza, per portare la vicenda dinanzi alla giustizia europea, non viene abbandonata la presa in Italia e, proprio nel rinnovato dibattito in sede di Corte costituzionale, ha sbalordito la creatività della difesa introdotta da INPS e di cui vogliamo rendervi partecipi riportandovi, appunto, quanto scritto dal Segretario Battaglia.

“RITARDATO PAGAMENTO TFR/TFS: INCREDIBILE, PER INPS I LAVORATORI PUBBLICI NON SANNO GESTIRE I PROPRI SOLDI

«Rimaniamo attoniti nell'apprendere che secondo i legali dell'INPS il ritardato pagamento del TFS/TFR dei dipendenti pubblici aiuterebbe questi ultimi, a oltre 65 anni di età, a non sperperare le loro risorse finanziarie» dichiara Massimo Battaglia, Segretario Generale della Federazione Confisal-UNSA.

«Dopo due sentenze della Corte, la 159/19 e la 130/23 arrivate su ricorsi presentati dall'UNSA, con cui i giudici costituzionali ci davano ragione invitando Governo e Parlamento a risolvere l'iniquo e discriminatorio trattamento riservato solo ai lavoratori pubblici, la Corte è chiamata a esprimersi di nuovo, e nel corso del procedimento abbiamo assistito all'esposizione surreale di un tesi difensiva dell'INPS, totalmente manchevole di rispetto e delle facoltà intellettive dei lavoratori pubblici, che sarebbero -per i rappresentanti legali dell'INPS- indotti “spendere di più” in caso di immediato pagamento del TFS/TFR» «Quindi per i legali dell'INPS» prosegue Battaglia «dovremmo forse dire grazie al meccanismo di dilazione e rateizzazione del pagamento della nostra buonuscita, che ci consente di utilizzare l'INPS come il nostro salvadanaio, dove conservare i soldi al sicuro senza spenderli così in modo avventato. Siamo all'assurdo».

«Dopo due ricorsi alla Corte costituzionale che ci danno ragione, e dopo l'inerzia di Governo e Parlamento, l'UNSA ha intrapreso la strada del ricorso europeo per far riconoscere il diritto dei dipendenti pubblici ad ottenere immediatamente all'atto del pensionamento il TFS/TFR che abbiamo contribuito a costruire con una carriera di lavoro».

«Ci auguriamo, in ogni caso» conclude Battaglia «che in questo ennesimo giudizio, malgrado il principio costituzionale del pareggio di bilancio, la Corte intervenga sulla materia dichiarando l'incostituzionalità della legge attuale senza richiedere un intervento parlamentare, ripristinando una cornice di legittimità e di rispetto per i lavoratori pubblici»

Come commentare se non con un amaro sorriso, infatti, farebbe sorridere tale “surreale” difesa laddove non sorgesse la sconsolante voglia di piangere per la considerazione che si ha del dipendente pubblico di cui gli stessi difensori dell'INPS, in un'accezione più ampia, sono espressione.

Ancor più, il silenzio assordante del Parlamento e dello stesso Governo ma, soprattutto, la certezza che siamo alla frutta e sempre più rischia di essere concreto quanto sostenne un mio insegnante di diritto, il quale volle erudirmi con questa massima: “l'Italia è la culla del diritto ma la tomba della Giustizia”.

Non mi sono mai voluto arrendere a questa amara considerazione e mai lo farò come non lo fa l'intera struttura CONFISAL-UNSA, per cui, imperterriti e con rinnovata determinazione continuiamo, speranzosi che questa storia, che ormai è una telenovela, troverà un epilogo positivo, che ridarà dignità ai lavoratori, al concetto di Giustizia e all'intero nostro bel Paese.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese